

Rassegna stampa del 19/12/2010

Rassegna stampa del 19/12/2010

A Castel Maggiore la maratonina si corre meglio d inverno (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 19/12/10)

Im ciclisti over 70 uniti contro le droghe (Il Resto del Carlino Bologna, 19/12/10)

SPORT: Savio, una realtà che sta crescendo a vista d occhio (La Voce di Romagna Ravenna , 19/12/10)

Parma. Verso il nuovo Palasport (Unità edizione Bologna, 19/12/10)

PODISMO In 4000 oggi alla Corrida del Progresso A Castel Maggiore la maratonina si corre meglio d'inverno

Una maratonina alle porte di Bologna, in programma oggi alle 9 a Castel Maggiore, con partenza dal Centro Sportivo di Via del Lirone. È la "Corrida del Progresso", 21 chilometri e 97 metri, organizzata dal Gruppo Podistico Polisportiva Progresso A.S.D. con la collaborazione di Fidal, Lega Atletica Leggera Uisp, Csi, Fiasp, Comitato di Coordinamento Podistico della Provincia di Bologna.

Le previsioni meteo confermano che la 31a edizione terrà fede alla tradizione offrendo un paesaggio natalizio ai quattromila concorrenti affiliati a settantacinque società sportive. Ampia scelta su itinerari, distanze, tipologie di gare, Maratonina, mini competitiva categoria "ra-

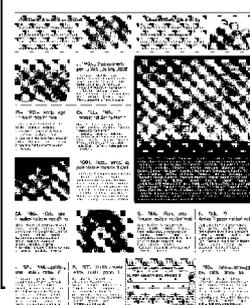
gazzi" divisi per classi di età con percorsi da 600 a 2000 metri, camminate a passo turistico di 21,097, 13,400, 7,200 e 2,800.

Adrenalina alle stelle allo sparo dello starter per i cinquecento della 10a edizione Maratonina competitiva "Città di Castel Maggiore". Claudio Valeri, portacolori AVIS Castel San Pietro Terme, si presenta ai nastri di partenza con il titolo di campione conquistato lo scorso anno con il tempo di 1.14.04. In gara anche Andrea Accorsi e Monica Barchetti, specialisti delle lunghe distanze. Due i record da battere: maschile di Davide Tirelli, 1.06.47 edizione 2001, femminile di Giovanna Ricotta, 1.17.51 ottenuta nel 2008.





I ciclisti Over 70 di Giancarlo Maini hanno incontrato il sindaco di Sasso Marconi Stefano Mazzetti e l'assessore allo sport Raffaele Ammendola per lo scambio degli auguri e per un confronto sulla prossima attività del gruppo Maini, incentrata sulla lotta alle droghe. All'incontro (nella foto) hanno partecipato: Ermanno Ballanti, Giancarlo Brighenti, Antonio Brini, Michele Carlomagno, Claudio Cini, Corrado Falchieri, Erio Frabetti, Vito Gallo, Vasco Gambini, Antonio Gangemi, Ugo Giannerini, Giorgio Gualandi, Franchino Mazzanti, Walter Menini, Ivo Merlotti, Sergio e Eugenio Pancaldi, Bruno Papaveri, Martino Paselli, Agostino Passini, Giorgio Rubini (il veterano di 81 anni), Guido Santi, Fiorenzo Terzi, Giorgio Viggì, Gianni Vignudelli, Mario Viscogni, Luciano Benni, Olivo Borelli, Bruno Missich, Claudio Reali, Maurizio Vivarelli e Dino Malini. Recentemente il portavoce del gruppo Maini ha partecipato a un incontro alla sede della Lilt (Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori), dove il presidente Domenico Francesco Rivelli ha stilato il programma di collaborazione per il 2011 e 2012.



Seconda Cat. Prosegue con buoni risultati il progetto sportivo-sociale del club ravennate **Savio, una realtà che sta crescendo a vista d'occhio**

SAVIO - Erano orgogliosi e soddisfatti, i dirigenti del Savio, nel vedere così tante persone - oltre 250 - affollare la saletta adiacente il campo sportivo in occasione della festa di fine anno tenutasi lunedì sera. In quelle presenze, c'era il riscontro, tangibile e concreto, di quanto hanno saputo fare in due anni e mezzo di attività, da quell'aprile 2008 in cui è ufficialmente nata l'avventura del nuovo Savio. C'era la prima squadra, il cui nucleo storico è riuscito in due campionati a conquistare la Seconda Categoria e c'erano, soprattutto, i quasi 100 bambini del settore giovanile, la finestra aperta sul futuro del club. "Per essere una società così giovane e basata esclusivamente sul lavoro e sulla passione di un gruppo di amici - spiega il presidente Terzo Ramilli - che inseguono l'idea di portare avanti un discorso sociale in paese, i risultati di questi primi due anni e mezzo ci soddisfano parecchio. Con



I piccoli atleti del **Savio**, il futuro del sodalizio biancoceleste

la prima squadra abbiamo già scalato un gradino calcistico e con il settore giovanile abbiamo praticamente raddoppiato il numero dei bambini tesserati con noi". Oggi il vivaio del Savio si struttura in set-

te squadre: la Scuola calcio, quattro formazioni di Pulcini, dal 2000 al 2003, e due di Esordienti, '98 e '99. Cinque gli istruttori che portano avanti il compito di formare e crescere questi giovani calciato-

Pagina 10



ri, tutti provenienti da Savio e dintorni: Paolo Callegati guida Scuola calcio, Pulcini 2002 e 2003 ed Esordienti '98; Paolo Lontani e Claudio Ceroni hanno la gestione dei Pulcini 2000 e 2001, Massimo Zavalloni allena gli Esordienti '99 insieme a Gabriele Zavatta che dà una mano anche con i '98. "Dalla prima squadra, poi, abbiamo preso alcuni rinforzi - aggiunge Ramilli - nel senso che i due portieri Zammarchi e Fabbri sono i preparatori dei portieri delle giovanili, mentre altri due giocatori, Matteo Facciani e Andrea Placucci, seguono i '99 e i 2000. Ci piace sottolineare come questi ragazzi abbiano deciso di sposare in pieno il nostro progetto". Un progetto che guarda lontano, "ma che porteremo avanti senza fare il passo più lungo della gamba", si affretta a precisare il

***In due anni
raddoppiato
il numero
dei bambini
del vivaio***

presidente. Un progetto che insegue tre obiettivi di fondo: "il consolidamento della società, la crescita ulteriore del nostro settore giovanile, anche attraverso la ricerca di istruttori e persone motivate a lavorare con noi nel rispetto della filosofia della società, e un deciso miglioramento sotto l'aspetto organizzativo per offrire un sempre miglior servizio al paese. Intanto, abbiamo preso in gestione anche il campo di Savio di Ravenna, dove al momento giocano le due squadre di Amatori Uisp". Il progetto coinvolge anche la prima squadra... "Vista la giovane età dell'organico, abbiamo elaborato un piano triennale per salire in Prima: se ce la facciamo bene, altrimenti saremo comunque contenti".

Massimo Montanari



PARMA
Verso il nuovo palasport

Il nuovo palasport inizia a prendere forma. Sono state presentate due offerte per l'affidamento dei lavori. Sarà un «palaeventi» che coniugherà sport e spettacolo, dal costo di 22 mln di euro (più altri 2 di oneri accessori)». Lunedì la commissione giudicatrice -

